

PRESIDENTE DELLA GIUNTA

10 febbraio 2020

INDICE

PRESIDENTE DELLA GIUNTA

10/02/2020 Il Quotidiano del Sud - Calabria - Catanzaro
Pd, ritorna il gioco delle correnti

4

PRESIDENTE DELLA GIUNTA

1 articolo

6 REDAZIONE: via Rossini, 2
87040 Castrolibero
Tel. 0984.852828

calabria@quotidianodelsud.it

Tel. 0984 85 40 42 - info@publifast.it

■ PARTITI Il "brodino" del primo posto non ha placato gli animi in attesa del congresso Pd, ritorna il gioco delle correnti

di BRUNO GEMELLI

CATANZARO - Il Pd, dopo il brodino elettorale, ha riunito la direzione nazionale decidendo tre cose. Primo: che il 22 febbraio si aprirà il congresso straordinario che si chiuderà a fine aprile. Secondo: Zingaretti proporrà una **presidente** donna per il Pd e una segreteria unitaria. Terzo: l'economista Emanuele Felice è stato scelto quale nuovo responsabile economico del partito. Nella medesima direzione la parlamentare Enza Bruno Bossio era intervenuta, affermando, tra l'altro: «Nel contesto dello scempio operato per sostituire **Mario Oliverio**, attraverso il commissariamento di ben due federazioni provinciali del Pd e la liquidazione della coalizione di centrosinistra, il risultato del 30% è stato davvero un miracolo. Ma affermare che il Pd è il primo partito in Calabria, come è stato detto all'indomani del voto, equivale a fare un'operazione di rimozione di una grave e pesante sconfitta elettorale e politica». «Frutto di una resa dei conti tra correnti del partito che è stata spacciata per rinnovamento», ha sottolineato l'esponente dem. Insomma, la guerra interna, dopo la parentesi elettorale, riprende più cruenta di prima. Avanti l'ex segretario provinciale di Cosenza, Luigi Guglielmelli, ha tenuto a battesimo l'assemblea di "Azione Riformista", la corrente che fa capo al già **presidente Oliverio**. Un

organismo politico-culturale che declina la sua visione ma anche l'opposizione alla linea ufficiale del segretario. Da qui l'adesione formale ad AR della stessa Bruno Bossio che conclude la sua nota con questa espressione: «Le elezioni regionali del 26 gennaio hanno evidenziato la capacità di Bonaccini a muoversi sulla via del riformismo, al contrario della Calabria dove il PD si è consegnato al becero populismo di Callipo e abbiamo perso». Queste le ragioni della condivisione: «ieri ho partecipato all'assemblea organizzata da Luigi Guglielmelli. Sono, intanto, soddisfatta per il successo di partecipazione che ha registrato. Condivido, poi, la necessità che venga promossa una area politico-culturale di espressione del riformismo laico e

democratico. Ad "Azione Riformista" aderisco con piena convinzione e dichiaro sin da subito il mio impe-

gno per contribuire al successo della convention programmatica provinciale per la definizione dei contenuti di un progetto rivolto soprattutto alla crescita economica e sociale ed all'accrescimento dei livelli democratici nella nostra regione». Con questa visione: «"Azione Riformista" dovrà essere, dunque, un soggetto politico capace di lanciare una sfida sulla innovazione della identità e della cultura politica e sul rinnovamento dei gruppi dirigenti. Dobbiamo evitare che si agiti in maniera propagandista la chiave del rinnovamento con il celato fine della autoconservazione delle nomenclature odierne, soprattutto quelle rivelatesi, da seconda e terza fila del gruppo dirigente, campioni di opportunismo e trasformismo. Il rinnovamento deve essere tale se è capace di valorizzare la coniugazione delle competenze con il ringiovanimento generazionale. Anche per questo ho trovato giusto che ieri siano stati indicati alcuni vincoli a cui ancorare la riorganizzazione e la selezione della rappresentanza politica, a cominciare dalla scelta di non ricandidare chi ha già svolto due mandati istituzionali. Il filo conduttore e identitario di un reale processo di rinnovamento dovrà essere un profilo ispirato ai valori e ai programmi di un forte riformismo».



Enza Bruno Bossio, deputata del Pd



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato